



COMUNE DI ASSOLO

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Arborea, 15 09080 Assolo (Or)

Tel 0783/969050 pec protocollo@pec.comune.assolo.or.it

DETERMINA SERVIZIO FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO N. 111 DEL 28/03/2025

OGGETTO:

Bando per l'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'annualità 2022, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Assolo e di cui al DPCM del 24 settembre 2020: provvedimento di concessione.

L'anno duemilaventicinque del mese di marzo del giorno ventotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL Servizio Finanziario-Amministrativo

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 65 del 16/11/2004;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 95 del 31/12/2010;
- il PIAO approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 21/02/2024;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Assolo, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 44 del 25/07/2023;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto sindacale n°1 del 02/01/2024 relativo alla nomina di Elevata Qualificazione - Responsabile del servizio Finanziario-Amministrativo alla Dott.ssa Alessandra Pontis;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Claudia Serra;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/11/2023 di "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2024/2026 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011)";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19/05/2023 di "Approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2022" (art. 227 del D.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25/07/2023 di "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale (art. 175 comma 8 del D.lgs. n. 267/2000)";

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16/11/2021;

Richiamati:

- l'art. 13 del D.lgs. 267/2000 che recita *"Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico,*

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”;

- *l'art. 12 della Legge 241/90 che prevede che “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”;*

Visti:

- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dall'articolo 243 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che:
- “65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”
- la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020;
- in particolare, l'art. 6 del DPCM 24 settembre 2020, il quale prevede che l'autorità competente effettui controlli a campione sull'utilizzo dei contributi erogati ai Comuni, e che il monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati debba avvenire obbligatoriamente mediante la rilevazione dei dati nella Banca Dati Unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo SIMON WEB, ai fini del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a livello di singolo progetto finanziato;

Visto in particolare l'Allegato 2 del citato DPCM del 24 settembre 2020, il quale assegna al Comune di Assolo un contributo complessivo pari a €38.941,00 da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022, e prevede per il corrente anno uno stanziamento di €11.126,00, da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM, entro il termine fissato al 31/12/2025;

Viste le F.A.Q. dell'ex Agenzia per la coesione territoriale sul Dpcm 24 settembre 2020 “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

Considerato che i comuni possono utilizzare il contributo finanziato dal suddetto fondo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, che:

- a) svolgano attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane;
- c) non sono in stato di scioglimento, liquidazione e non sono soggette a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

Preso Atto che le azioni di sostegno economico in argomento possono ricomprendere:

- 1) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- 2) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Ritenuto che l'obiettivo dell'intervento di cui trattasi, è orientato ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e garantire un efficace sostegno del sistema produttivo locale, gravato anche dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria;

Vista la deliberazione G.C. n. 80 del 2024 avente ad oggetto: *"EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ANNUALITÀ 2022, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE E DI CUI AL DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO"*, con la quale è stato disposto:

- di concedere, tramite procedura ad Avviso pubblico, un contributo economico a fondo perduto, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche delle aree interne, a favore delle attività economiche, artigianali e commerciali con sede legale e operativa nel territorio comunale di Assolo e di approvare i criteri di selezione delle iniziative ammesse a finanziamento nonché i requisiti per individuare i potenziali beneficiari;
- di destinare al finanziamento del presente Bando risorse per un ammontare pari a € 11.126,00, a valere sulla quota della prima annualità 2022 messa a disposizione dal Fondo di cui al DPCM sopra citato;
- di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP nella persona della dipendente Dott.ssa Alessandra Pontis e dare mandato al medesimo per i conseguenti atti di gestione (ivi compreso l'atto di pubblicazione di idoneo avviso pubblico, il relativo modulo di domanda e gli eventuali ulteriori allegati), anche avvalendosi di un supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste
- di stabilire quali ulteriori requisiti per l'ammissione al contributo:
 - non aver debiti nei confronti del Comune ed essere in regola con il pagamento dei tributi locali;
 - non riportare condanne con sentenza passata in giudicato, e/o essere destinatari del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - svolgere un'attività economica commerciale rientrante in uno dei codici ATECO indicati nell'allegato che verrà pubblicato congiuntamente all'Avviso Pubblico, parte integrante dello stesso;
 - svolgere un'attività artigianale, indipendentemente dal Codice ATECO, in quanto rientranti nella Filiera dell'artigianato di cui all'Art. 4 della Legge Regionale n. 22/2020;
- di ammettere al finanziamento le spese strettamente correlate all'attività di impresa e chiaramente dimostrabili, ed in particolare: spese di gestione e spese correlate ad iniziative di investimento in conto capitale sostenute nel periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;
- di individuare quale criterio di determinazione del contributo concedibile, la ripartizione tra i beneficiari in proporzione all'importo delle spese ammissibili dichiarate e documentate presentate e opportunamente documentate;
- di concedere il contributo nel limite massimo concedibile considerando la percentuale massima del 100% (cento per cento) delle spese ammissibili, dichiarate e opportunamente documentate

Richiamati:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario n. 76 del 28/11/2023 che approva l'Avviso di cui all'oggetto e ne stabilisce i criteri di selezione, in conformità ai requisiti e indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale con la suindicata deliberazione GC. n. 80 del 2024;
- il Bando recante: "Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'annualità 2022, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Assolo e di cui al DPCM del 24 settembre 2020", emesso in ottemperanza agli atti sopra richiamati, pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito istituzionale dell'Ente, in data 28/11/2024;

Ricordato che il contributo spettante viene riconosciuto nella percentuale massima di 100% delle spese dichiarate e documentate, secondo i criteri di assegnazione previsti nell'Avviso Pubblico all'art. 9, tenendo conto in ogni caso del numero totale delle richieste pervenute ed ammesse, in modo da consentire il soddisfacimento di tutte le richieste ammesse al beneficio e comunque nel rispetto del tetto massimo di spesa stanziato a Bando;

Preso Atto che:

- entro la data di scadenza fissata nel bando, stabilita entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 31/12/2024, sono pervenute n°6 richieste di concessione di un contributo a fondo perduto per l'annualità 2022, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel Comune di Assolo di cui al DPCM del 24 settembre 2020;
- in esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente risultano:
 - n. 6 domande pervenute;
 - n. 6 domande ammesse;
 - n. 0 domande non ammesse per mancanza dei requisiti;

Osservato che, ai sensi dell'art. 10 del Bando, tutte le domande pervenute sono state istruite dall'Ufficio competente il quale, una volta verificate ed escluse quelle non ammissibili ai sensi del medesimo Bando, ha provveduto all'individuazione dei nominativi dei potenziali destinatari del finanziamento, sulla base dei criteri esplicitati al succitato art. 7, nonché all'individuazione dell'importo massimo spettante a ciascun beneficiario ammesso;

Visti:

- la propria determinazione 46 del 01/02/2024 con la quale si è provveduto all'approvazione della graduatoria provvisoria per l'erogazione del contributo in oggetto;
- l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della citata determinazione, nel quale sono elencati in base al numero di protocollo, e in via provvisoria, i beneficiari del contributo di cui all'oggetto e l'importo massimo concedibile, determinato ai sensi dell'art 7 dell'Avviso;

Dato Atto che:

- l'elenco degli ammessi è stato pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi e che nel periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria dal 02/02/2025 al 17/02/2025, non sono pervenuti reclami od opposizioni di sorta.
- Sono state fornite entro i termini dai beneficiari del contributo tutte le pezze giustificative richieste a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, che risultano complete e regolari;

Ricordato che le suddette agevolazioni sono concesse nei limiti della normativa europea in materia di aiuti di Stato «de minimis», ed in particolare ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», vigente alla data di adozione della misura, come previsto dall'art. 4, comma 3 del DPCM 24 settembre 2020;

Evidenziato che:

- ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico, i finanziamenti concessi alle singole imprese non possono superare il limite degli aiuti «de minimis» stabilito dalla normativa di riferimento;
- la concessione dell'aiuto è subordinata alla verifica delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie in merito agli aiuti «de minimis» già ricevuti, durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e degli altri regolamenti pertinenti; dette verifiche sono effettuate consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), nel quale i dati dichiarati vengono automaticamente inseriti per consentire il controllo del rispetto dei massimali previsti

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, che ha abrogato e sostituito il Reg. (UE) n. 1407/2013, introducendo nuovi limiti e obblighi procedurali in materia di aiuti «de minimis» e fissando il nuovo massimale in €300.000 per impresa nell'arco di tre esercizi finanziari;

Dato Atto che, per esigenze di conformità tecnica con l'infrastruttura del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che non consente il caricamento di nuovi aiuti secondo il Reg. (UE) n. 1407/2013, si è proceduto alla modifica della presente misura di aiuto in regime «de minimis» ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, limitatamente alla fase di configurazione e registrazione tecnica, ferma restando la legittimità sostanziale della misura originariamente conforme al quadro normativo previgente.

Dato Atto pertanto che, per esigenze di conformità tecnica con l'infrastruttura del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pur restando la misura originariamente conforme al Reg. (UE) n. 1407/2013, si è proceduto – ai soli fini tecnici di caricamento nel RNA – alla configurazione dell'aiuto secondo il nuovo Regolamento (UE) n. 2023/2831, nel rispetto delle modalità operative stabilite dall'infrastruttura nazionale di controllo e registrazione.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 6 del DPCM del 24 settembre 2020, l'autorità competente effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi e che il relativo monitoraggio è obbligatorio e deve essere effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria (BDU) presso il Ministero dell'economia e delle finanze; al fine di garantire tale adempimento, il Comune assicura – per ciascun intervento finanziato – la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale, avvalendosi del portale Simon WEB.

Considerato che:

- come previsto dalla normativa vigente in materia di aiuti di Stato, si è provveduto alla registrazione degli aiuti individuali nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), associandoli alla Misura di Aiuti CAR 31929 (21320) - Id Bando 105761, dal titolo *"Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'annualità 2022, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali del Comune di Assolo per le spese di gestione sostenute."*;
- si è provveduto, sfruttando l'interoperabilità dello stesso Registro, alla generazione di un CUP per ciascuna impresa beneficiaria;
- sono state effettuate le visure "de minimis" e Deggendorf per ciascun soggetto proponente, al fine di adempiere alle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti di Stato in parola.
- si è provveduto altresì all'acquisizione dei DURC-Online per tutte le imprese beneficiarie

Dato Atto che, a seguito degli adempimenti di cui sopra, il Registro Nazionale Aiuti ha generato, per ciascuno aiuto individuale inserito, i seguenti codici riportati nell' "Allegato 1- Prospetto di dettaglio per la concessione contributi di cui al DPCM 24/09/2020 – annualità 2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- codice COR (Codice Concessione RNA) quale codice identificativo dell'aiuto individuale registrato, da considerarsi apposto al presente provvedimento di concessione;
- codice CUP, assegnato al progetto finanziato;
- codice VERCOR DE MINIMIS, relativo alla visura aiuti sul cumulo degli aiuti «de minimis» per la verifica sul massimale;
- codice VERCOR DEGGENDORF, per la verifica di assenza di aiuti illegali da recuperare ai sensi della normativa UE.

Dato Atto che il contributo è assoggettabile, ove previsto, alla ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973, per le ditte individuali, società ed enti commerciali, nonché per gli enti non commerciali che svolgono attività aventi natura commerciale; l'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione, da parte dei beneficiari, dell'apposita attestazione di esenzione o assoggettabilità alla predetta ritenuta.

Richiamata la propria precedente determinazione n. 46 del 01/02/2025 con la quale è stata approvata la graduatoria degli ammessi al beneficio;

Verificato che a seguito degli esiti della sopracitata determinazione, risultano ammesse n. 6 domande su 6;

Ritenuto di dover procedere alla formale concessione del contributo a fondo perduto spettante a ciascuna impresa beneficiaria, come risultante dalla graduatoria definitiva approvata con determinazione n. 46 del 01/02/2025, e secondo gli importi indicati nell'"Allegato 1 – Prospetto di dettaglio per la concessione contributi di cui al DPCM 24/09/2020 – annualità 2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di procedere, in via contestuale, alla liquidazione dei contributi concessi, nei confronti dei beneficiari individuati nel suddetto Allegato 1, mediante accredito in un'unica soluzione, sui conti correnti bancari o postali indicati nella domanda di partecipazione, accesi presso Istituti di credito o Poste Italiane, previa verifica della completezza della documentazione giustificativa e della regolarità fiscale e contributiva (DURC) dei soggetti beneficiari;

Ritenuto altresì di disporre che l'erogazione avvenga al netto della ritenuta d'acconto del 4%, ove

applicabile ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973, e che i beneficiari producano, preliminarmente all'erogazione, idonea attestazione di esenzione o assoggettabilità fiscale;

Verificato che:

- l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;
- ai sensi del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Assolo, è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto responsabile di servizio;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non integralmente riportate;

Di disporre la formale concessione del contributo a fondo perduto, a valere sulle risorse del Fondo di cui al DPCM 24 settembre 2020 – annualità 2022, in favore delle imprese inserite nella graduatoria approvata con determinazione n. 46 del 01/02/2025, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 – Prospetto di dettaglio, recante l'identificativo dell'Impresa beneficiaria, il numero RNA/COR, il numero di verifica de Minimis, il numero di verifica Deggendorf, il codice CUP, l'importo del contributo concesso, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di confermare gli impegni già assunti con la determinazione n. 46 del 01/02/2025 recante "Approvazione graduatoria provvisoria"

Di procedere, in via contestuale, alla liquidazione dei contributi concessi in favore dei soggetti indicati nell'elenco allegato sopracitato, mediante erogazione in un'unica soluzione tramite bonifico bancario o postale, esclusivamente sui conti correnti indicati nella domanda di partecipazione, previa verifica della regolarità della documentazione giustificativa, del DURC e delle condizioni previste dall'Avviso pubblico;

Di dare atto che, ove previsto, il contributo sarà assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973, e che i beneficiari hanno prodotto apposita dichiarazione di esenzione o assoggettabilità alla suddetta ritenuta;

Di imputare la relativa spesa, per un importo complessivo pari a € 11.126,00, a valere sulle risorse assegnate dallo Stato al Comune di Assolo per l'annualità 2022 del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di cui al DPCM 24/09/2020, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027 capitolo 4780/1/1 "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" cod. U.1.04.03.99.999;

Di dare atto che la presente Determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Di provvedere successivamente all'emissione dei mandati di pagamento, al monitoraggio degli interventi finanziati mediante la piattaforma ministeriale Simon WEB, in attuazione dell'art. 6 del DPCM 24 settembre 2020 (GU Serie Generale n. 302 del 04.12.2020);

Di imputare la relativa spesa di complessive € 11.126,00, a carico delle risorse assegnate dallo stato relativa all'annualità 2020, ed iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026 al capitolo 4780/1/1 "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" cod. U.1.04.03.99.999

Di dare atto che la presente Determinazione diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Di assolvere agli obblighi di trasparenza mediante la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e del comma 32 dell'art.1 della L. 190/2012 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line.

Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

Il Responsabile del Servizio

firmato digitalmente

Alessandra Pontis